



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale

IL DIRIGENTE

DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante *“Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTO** il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità 2015;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 49;
- VISTO** il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell’economia e delle finanze, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 50;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 gennaio 2022 con il quale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii., si è provveduto all’assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l’anno finanziario 2022, nonché le eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell’esercizio 2022, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;



- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;
- VISTO** il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, prot. 1373 del 17/01/2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa in gestione diretta ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto 10 febbraio 2022 del Ministro dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 90 in data 14 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;
- VISTO** il decreto del 17 febbraio 2022 prot. 4967, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delega ai Dirigenti titolari delle Divisioni, la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa in gestione unificata assegnati con decreto ministeriale del 10 febbraio 2022 di cui alla precedente premessa;
- VISTO** il decreto del Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del 18/11/2021, registrato dalla Corte dei Conti il 17/01/2022 al n. 30, con il quale all'ing. Aurelio La Corte è stato conferito l'incarico di direzione della divisione V *"Sistemi informativi e trasformazione digitale. Formazione"* della menzionata Direzione generale del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;
- VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del *"Piano finanziario dei pagamenti"* (cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- VISTA** la nota prot. n. 32695 del 26 ottobre 2017 con la quale questa Amministrazione, in accordo a quanto previsto all'articolo 5 comma 4 della Convenzione per l'affidamento dei servizi di telefonia fissa e connettività IP delle Pubbliche Amministrazioni stipulata, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e dell'art. 58 Legge n.388/2000, dalla Consip S.p.A. con TELECOM Italia S.p.A., comunica la propria intenzione di avvalersi di un ulteriore periodo di proroga tecnica di dodici mesi per tutti i servizi in essere fino alla data del 15/06/2018;



VISTA	la nota prot. n.19280 del 12 giugno 2018 con la quale questa Amministrazione richiede a Telecom Italia un periodo di proroga tecnica fino al 31 dicembre 2018, nelle more del completamento per l'aggiudicazione della convenzione dei servizi di telefonia fissa e connettività IP;
VISTA	la nota prot. n. 42196 del 28 dicembre 2018 con la quale questa Amministrazione richiede a Telecom Italia un periodo di proroga tecnica fino al 30 giugno 2019, nelle more del completamento per l'aggiudicazione della convenzione dei servizi di telefonia fissa e connettività IP, opportunamente controfirmata per accettazione;
VISTA	la nota prot. n. 22769 del 26 giugno 2019 con la quale questa Amministrazione richiede a Telecom Italia un periodo di proroga tecnica, dal 1 luglio a fine migrazione delle linee, già iniziata dalla Società Fastweb con molte DAC (Data avvenuta configurazione) nelle more del completamento per l'aggiudicazione della convenzione dei servizi di telefonia fissa e connettività IP, opportunamente controfirmata per accettazione;
ATTESO	che per l'importo di cui all'Accordo Quadro della Convenzione CONSIP/TELECOM Italia S.p.A. Telefonia Fissa e Connettività IP 4 in regime di proroga come sopra detto, ricorre l'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA	la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari prodotta dalla società TELECOM Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, secondo la quale il c/c dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle transazioni con la pubblica amministrazione è individuato dal cod. IBAN IT53A0200809440000004646489;
CONSIDERATO	il CIG n. 63078667B0 assegnato dall'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione;
TENUTO CONTO	delle fatture elettroniche con un importo complessivo di € 2.002,20,(IVA 22% inclusa) di cui € 1.641,14 dell'imponibile ed € 361,06, dell'IVA, di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento, emesse dalla TIM S.p.A, relativamente al servizio di telefonia fissa e connettività delle varie sedi ministeriali;
TENUTO CONTO	che, con riferimento al citato decreto ministeriale del 14 gennaio 2020, recante <i>"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"</i> del Ministero dello sviluppo economico, gli <i>ex uffici</i> periferici della Direzione generale per gli Incentivi alle imprese (DGIAl) sono successivamente transitati, a decorrere dal 1 luglio 2020, presso gli Ispettorati Territoriali (IITT) della Direzione generale per le attività territoriali(DGAT);
CONSIDERATA	la nota prot. 154589 del 17 dicembre 2020 della DGAT – Div. II ad oggetto <i>"Utenze telefoniche ex uffici periferici DGIAl"</i> con la quale si comunicava tra l'altro, alla DGROSIB che la liquidazione delle fatture inerenti alle utenze mantenute attive pertinenti ai citati <i>ex uffici</i> periferici DGIAl transitati presso la stessa DGAT e relative al periodo dal 1 gennaio 2021 sarebbero assegnate in gestione amministrativo-contabile dalla DGROSIB;
PRESO ATTO	che le fatture di cui trattasi sono state trasferite alla scrivente divisione nei mesi di agosto e settembre del corrente anno;
PRESO ATTO	che si è proceduto, nel SICOGE, alla registrazione e contabilizzazione delle citate fatture;



DATO ATTO	che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma ai sensi dell'art. 6 comma 10, 11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
TENUTO CONTO	della regolare esecuzione del servizio e che le precitate fatture risultano liquidabili;
TENUTO CONTO	che dal Documento unico di regolarità contributiva (DURC), risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
CONSIDERATO	che occorre procedere alla liquidazione a saldo delle fatture ai sensi del dell'art. 1188 del Codice Civile (R.D. 16 marzo 1942, n.262);
TENUTO CONTO	che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all'art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;

D E C R E T A

Art.1

Si approva, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di € 1.641,14(IVA 22% esclusa) delle fatture di cui alle premesse, da corrispondersi alla TIM S.p.A. C.F./P.IVA 00488410010, mediante accredito sul c/c cod. IBAN, IT53A0200809440000004646489, relativamente ai servizi di telefonia fissa e connettività IP.

La suddetta spesa graverà sul capitolo 3348 del piano gestionale 32 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022.

Art. 2

Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alle fatture citate nelle premesse, per un importo di € 361,06 in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà sul capitolo 3348 del piano gestionale 32 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022.

IL DIRIGENTE
(AURELIO LA CORTE)